Introduzione

Nella Prima lettura, tratta dal libro di Giosuè, gli Israeliti vivono il difficile momento di veder cessare il dono della manna e di doversi dunque nutrire di quanto la terra offre loro. Ma non sempre la popolazione, anche oggi in varie parti del mondo, ha la possibilità di fruire di quanto la terra produce. Spesso interviene qualcuno a sottrarre questi prodotti, per l’esportazione in altri Paesi. Atteggiamenti simili richiedono da parte nostra conversione.

Quella stessa conversione di cui ci parla il Vangelo di questa domenica, noto come il brano del “figliol prodigo”. Vi ritroviamo un Padre che corre incontro al figlio, scruta l’orizzonte e lo attende con il cuore gioioso perché ritorna da lui. Gli va incontro, lo abbraccia e lo bacia. Non solo: ma decide di fare una festa per aver ritrovato il figlio perduto. È su questa misericordia di Dio che dobbiamo puntare per non scoraggiarci mai nelle nostre cadute e riprendere il nostro cammino, certi di avere qualcuno che ci ama così come siamo.

*Azione Quaresimale* si unisce al messaggio evangelico per spronarci a rialzarci e unire le nostre forze a favore degli uomini di tutta la terra, per adottare comportamenti e abitudini che siano sempre più etiche e rispettose e non sottraggano il dovuto a chi ne ha più bisogno.

Ora, per celebrare degnamente questi santi misteri nella quarta domenica di Quaresima, riconosciamo umilmente i nostri peccati.

Preghiera universale dei fedeli

Il Vangelo del Padre misericordioso apre e sostiene la nostra preghiera che invoca la misericordia di Dio per noi e per tutti.

Preghiamolo con fiducia, dicendo insieme: **Padre misericordioso ascoltaci.**

* *Noi figlie e figli, pronti a ritenersi più giusti degli altri, ora ci rivolgiamo a Te*: dona, o Padre, alla Chiesa di ritrovare unità nella consapevolezza che Tu solo sei giusto e Tu solo giustifichi. Padre misericordioso ascoltaci.
* *Noi figlie e figli, confortati dalla nostalgia della tua bontà verso ogni creatura, ora ci rivolgiamo a Te*: dona, o Padre, ai depositari di ogni potere di riscoprire che i beni della terra sono destinati a tutta l’umanità. Padre misericordioso ascoltaci.
* *Noi figlie e figli, vissuti in un paese lontano dal tuo amore, ora ci rivolgiamo a te*: dona, o Padre, alle vittime della fame e a chi soffre per le ingiustizie il Tuo abbraccio caritatevole. Padre misericordioso ascoltaci**.**
* *Noi figlie e figli, sempre attesi dal Tuo abbraccio e accolti dal Tuo perdono, ora ci rivolgiamo a Te*: dona, o Padre, alla nostra comunità di comprendere che il peccato è carenza d’amore verso di Te e verso le sorelle e i fratelli. Padre misericordioso ascoltaci.
* *Noi figlie e figli, allontanatici per non aver accettato la Tua paternità, ora ci rivolgiamo a Te*: dona, o Padre, a ognuno di noi di riconoscerci con gioia figli Tuoi. Padre misericordioso ascoltaci.

O Signore accogli le nostre suppliche. Veniamo a Te poveri, fiduciosi e peccatori per affidarci alla Tua misericordia. Guardaci come un Padre buono.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Congedo

«La fame è violenza verso le persone, verso il loro corpo, verso le nuove generazioni che stanno crescendo, verso le reti sociali che essa distrugge». Oggi l’Agenda di *Azione Quaresimale* ci invita a una riflessione profonda sulle conseguenze particolarmente invalidanti della malnutrizione. Possa la nostra vita e la nostra quotidianità, lungo la settimana che ci attende, essere ricolma di gesti di attenzione verso il nostro prossimo. Amen.